

- **importazioni temporanee** per un ammontare di circa **359,30** (409,93) mln. di €.

3.4 TRANSAZIONI FINANZIARIE.

L'attività degli Istituti di credito operanti sul territorio italiano per le transazioni bancarie in materia di esportazione/importazione e transito di materiali di armamento per l'anno 2010 è analiticamente esposta nella relazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro.

In sintesi, nel periodo considerato sono state autorizzate n. **1.602** (1.628) transazioni bancarie, il cui valore complessivo relativo alla sommatoria di tutte le tipologie di operazioni è stato di circa **3.586** (4.095) mln. di €, così suddiviso:

- n. **943** (1043) autorizzazioni relative ad operazioni di **esportazione definitiva** di materiali di armamento per un ammontare di circa **3.046** (3.795) mln. di €.

Nel numero totale delle esportazioni definitive sono incluse le **64** (32) operazioni effettuate a fronte di nulla-osta del Ministero della Difesa ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge 185/90.

- n. **49** (20) autorizzazioni relative ad operazioni di **temporanea esportazione** per un ammontare di circa **128** (14) mln. di €.
- n. **297** (235) autorizzazioni relative ad operazioni di **importazione definitiva** di materiali di armamento, per circa **225** (202) mln. di €.
- n. **313** (330) autorizzazioni relative ad **importazioni temporanee** per un ammontare di circa **187** (79) mln. di €.

Inoltre sono state autorizzate transazioni bancarie relative a **pagamenti per compensi di intermediazione**, riferite alle sole esportazioni definitive, per un totale di circa **95** (36) mln. di €.

La movimentazione finanziaria (introiti ed esborsi) avvenuta in relazione ai **programmi intergovernativi** è risultata pari a circa € **1.415** (1.731) mln. di €.

3.5 ULTERIORI VALUTAZIONI.

Il **valore delle autorizzazioni** rilasciate per l'esportazione, nel corso del 2010, è stato di circa **2.906,29** (4.914,06) mln. di €, al netto delle

autorizzazioni per i cosiddetti Programmi Intergovernativi pari circa 345 mln. €.

Le **operazioni di esportazione** effettuate sono state di circa **2.754,24** (circa 2.205,19) mln. di €.

Rispetto al precedente anno si è pertanto verificato un **significativo decremento** di circa il **40,86% nel valore delle licenze di esportazione** rilasciate, al netto delle licenze di esportazione relative ai Programmi Intergovernativi, ed un **aumento di circa il 24,90 % del valore** delle operazioni di esportazione di materiale.

In *Tabella 14* è illustrato il trend relativo alle “autorizzazioni” ed alle “operazioni” effettuate nel periodo dal 1997 al 2010.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, va tenuto presente che lo sfasamento temporale che esiste tra l’autorizzazione ad esportare, l’effettiva spedizione del materiale prodotto ed i pagamenti effettuati non consentono un’immediata correlazione tra i **valori monetari totali**, relativi rispettivamente alle autorizzazioni concesse, alle esportazioni effettivamente avvenute nell’anno ed alle autorizzazioni ad effettuare le transazioni bancarie.

Infatti, sono gli effettivi movimenti doganali che danno la corretta indicazione finanziaria di quanto l’Italia ha esportato in materiali per la difesa nell’anno, poiché nella maggioranza dei casi, l’esecuzione contrattuale è modulata su base pluriennale.

Le autorizzazioni concesse rappresentano, invece, seppure con una certa approssimazione (in quanto non sempre i contratti si concludono nella loro completezza), una componente dell’ammontare del portafoglio di ordini esteri della nostra industria per la difesa.

Anche nel 2010 non sono state rilasciate Licenze Globali di Progetto” (GPL) né licenze di transito.

È continuata la movimentazione temporanea dei materiali connessi con i citati programmi, che, ai sensi della legge art. 1, commi, 8 lettera a) e 9 lettera a) sono soggetti al controllo del Ministero dell’Economia e Finanze – Agenzia delle Dogane.

Al riguardo le **esportazioni temporanee** effettuate nel 2010 nel quadro dei Programmi Intergovernativi si sono attestate a circa **767,12** (924,13) mln. di €.

L'elenco dei programmi, delle nazioni partecipanti e del tipo di materiale prodotto è riportato nel *Allegato D*.

Nella relazione dell'Agenzia delle Dogane sono state inserite le rilevazioni degli Uffici doganali in merito ai citati programmi, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 5 della legge 185/90, come modificato dalla legge 148/03.

Tenuto conto che per tali operazioni uno stesso componente viene movimentato e quindi registrato più volte, il reale valore del trasferimento potrà essere chiaro solo nel momento in cui avverrà la definitiva cessione/acquisizione del materiale oggetto del programma da parte dei Paesi partecipanti.

4. LINEAMENTI PROGRAMMATICI PER L'ANNO 2011.

Tenuto conto del particolare contesto internazionale caratterizzato dall'aggravarsi di conflitti e da nuove forme di minaccia legate per lo più alle attività terroristiche, rimane confermato nei programmi futuri il principio di **esercitare un controllo sempre più efficace** delle movimentazioni dei prodotti per la difesa secondo la legge 185/90 e di limitare le autorizzazioni relative ai trasferimenti di materiali, tecnologie e servizi considerati di valenza strategica ed, in particolare, le armi ed i prodotti di duplice uso, cercando nel contempo di consentire la presenza competitiva dell'industria nazionale nel mercato internazionale.

In particolare si dovrà:

4.1 IN AMBITO NAZIONALE:

- curare la finalizzazione del processo di revisione della normativa nazionale per il recepimento Direttive Europee, delle Posizioni Comuni e degli Accordi Intergovernativi secondo i principi ed i criteri indicati nei precedenti capitoli;
- nelle more della finalizzazione della nuova normativa, continuare ad ottimizzare le procedure amministrative previste dalla legge 9 luglio 1990 n. 185 e dal regolamento di esecuzione DPCM 14 gennaio 2005, n. 93, attraverso provvedimenti ministeriali, preventivamente coordinati con le altre Amministrazioni interessate;

- ottenere la predisposizione di un sistema informatico (precedente iniziativa relativa al SIGMA-2)¹⁹ necessario per ammodernare gli strumenti a disposizione per la definizione delle procedure amministrative legate all'attuazione della normativa vigente. Tale progetto consentirà inoltre di soddisfare le esigenze di tracciabilità dei prodotti per la difesa, quando le iniziative europee ed intergovernative, introdotte nella normativa nazionale, saranno recepite e si perverrà alla costituzione di un mercato interno europeo dei prodotti per la difesa.

4.2 IN AMBITO EUROPEO:

partecipare attivamente alle iniziative europee per contribuire a:

- monitorare attivamente il processo d'integrazione industriale europea, salvaguardando nel contempo le nicchie di eccellenza dell'industria nazionale;
- definire e armonizzare il nuovo regime basato sulla Licenza per Componenti in ambito Accordo Quadro e sulle licenze Generali e Globali previste dalla Direttiva Europea sugli scambi intracomunitari di prodotti militari.

4.3 IN AMBITO INTERNAZIONALE:

- partecipare attivamente ai *fora* internazionali che trattano argomenti relativi al controllo degli armamenti, dalla loro classificazione, costruzione e destinazione finale;
- partecipare ad iniziative tendenti a stabilire con i paesi alleati accordi in materia di trasferimento di materiali d'armamento e di alta tecnologia.

4.4 INFORMAZIONE ISTITUZIONALE.

Oltre a fornire il consueto sostegno informativo all'attività di approfondimento e sindacato istituzionale delle Commissioni e del Parlamento, è intendimento perseverare nell'utilizzazione e miglioramento dell'attività di informazione, anche attraverso il sito istituzionale :

<http://www.governo.it/Presidenza/UCPMA/index.html> .

¹⁹

Tale sistema potrebbe consentire un sensibile miglioramento nel trasferimento delle informazioni relative alle movimentazioni dei prodotti militari all'interno della Pubblica Amministrazione.

Si ritiene di poter ulteriormente incrementare la trasparenza sulle attività fornendo, ove necessario, eventuali approfondimenti su temi di particolare interesse, quali:

- le attività svolte dall'Amministrazione nella gestione delle procedure connesse con la legge 185/90;
- il processo d'integrazione del mercato europeo degli equipaggiamenti militari;
- le attività condotte nei diversi fori internazionali relativamente al controllo e monitoraggio delle esportazioni di materiale per la sicurezza e difesa;
- l'applicazione di principi, vincoli e divieti – ed alla loro eventuale evoluzione – nell'attività di autorizzazione e controllo delle esportazioni.

Continuare il dialogo con i rappresentanti delle Organizzazioni Non Governative (ONG) interessate al controllo delle esportazioni e dei trasferimenti dei materiali d'armamento con la finalità di favorire una più puntuale e trasparente informazione nei temi d'interesse.

Elenco ALLEGATI e TABELLE

Allegato A	Stralcio delle Categorie dei Materiali d'Armamento (D.M. 2003)
Allegato B	Elenco dei Paesi sottoposti a provvedimenti di embargo da parte dell'ONU, dell'Unione Europea e dell'OSCE
Allegato C	Elenco dei Paesi ritenuti dall'ONU responsabili di gravi violazioni dei diritti umani o che destano preoccupazione sotto tale profilo
Allegato D	Elenco dei Programmi Intergovernativi
Tabella 1	AUTORIZZAZIONI all'esportazione per aree Politiche NATO/UE e non NATO/UE
Tabella 2	AUTORIZZAZIONI all'esportazione in ambito NATO/UE
Tabella 3	AUTORIZZAZIONI all'esportazione nei Programmi Intergovernativi
Tabella 4	AUTORIZZAZIONI all'esportazione in ambito non NATO/UE
Tabella 5	AUTORIZZAZIONI all'esportazione per Aree Geografiche
Tabella 6	OPERAZIONI di esportazione effettuate verso le aree politiche: Paesi NATO (non UE), Paesi UE e Paesi non NATO/UE
Tabella 7	OPERAZIONI di esportazione effettuate verso Paesi NATO/UE
Tabella 8	OPERAZIONI di esportazione effettuate verso Paesi non NATO/UE
Tabella 9	OPERAZIONI di esportazione per Aree Geografiche
Tabella 10	Analisi e comparazione dei valori delle AUTORIZZAZIONI all'esportazione definitiva
Tabella 11	Analisi delle AUTORIZZAZIONI all'esportazione definitiva nei Programmi Intergovernativi
Tabella 12	Andamento delle OPERAZIONI di esportazione
Tabella 13	Andamento delle OPERAZIONI di esportazione temporanea nei Programmi Intergovernativi
Tabella 14	Andamento delle AUTORIZZAZIONI e delle OPERAZIONI dal 1997 al 2009
Tabella 15	Elenco dei materiali AUTORIZZATI per Paese di destinazione
Tabella 16	Elenco dei materiali AUTORIZZATI nell'ambito dei Programmi Intergovernativi per Paese di destinazione

MINISTERO DELLA DIFESA**Allegato "A"****Legge n. 185 del 1990****Elenco dei materiali d'armamento**

D.M. 13 giugno 2003

Introduzione

Il presente Elenco comprende materiali d'armamento e relative tecnologie ai sensi della legge n. 185 del 1990. Esso costituisce, inoltre, la concretizzazione tecnica degli accordi internazionali, in particolare dell'Intesa di Wassenaar sul controllo dell'armamento convenzionale, nonché dei regimi di controllo MTCR e AG inerenti rispettivamente la non proliferazione nei settori missilistico e chimico/biologico.

L'Elenco è suddiviso in categorie, paragrafi, sottoparagrafi e note in conformità alla lista militare dell'Intesa di Wassenaar. I materiali riportati nelle liste degli altri regimi di controllo sono riconoscibili dalla simbologia di seguito specificata, con l'indicazione in parentesi dell'Intesa multilaterale di riferimento:

- "*" non proliferazione nel settore missilistico (MTCR);
- "**" non proliferazione nel settore chimico/biologico (AG).

I materiali di armamento specificati nell'art. 2, comma 2 della legge, sono di seguito riportati con l'indicazione a margine delle Categorie in cui sono ricompresi:

a) Armi nucleari, biologiche, chimiche	Categorie 7 e 21
b) Armi da fuoco automatiche e relativo munizionamento	Categorie 1,3,16 e 21
c) Armi ed armamenti di medio e grosso calibro e relativo munizionamento	Categorie 2,3,16 e 21
d) Bombe, torpedini, mine, razzi, missili e siluri	Categorie 4,16 e 21
e) Carri e veicoli appositamente costruiti per uso militare	Categorie 6,16 e 21
f) Navi e relativi equipaggiamenti appositamente costruiti per uso militare	Categorie 9 e 21
g) Aeromobili ed elicotteri e relativi equipaggiamenti appositamente costruiti per uso militare	Categorie 10, 16 e 21
h) Polveri, esplosivi, propellenti	Categorie 8 e 21
i) Sistemi o apparati elettronici, elettroottici e fotografici appositamente costruiti per uso militare	Categorie 5,11,15, 18 e 21
j) Materiali speciali blindati appositamente costruiti per uso militare	Categorie 13 e 21
k) Materiali specifici per l'addestramento militare	Categorie 14 e 21
l) Macchine, apparecchiature ed attrezzature costruite per la fabbricazione, il collaudo ed il controllo delle armi e delle munizioni	Categorie 18,21,22 e 80
m) Equipaggiamenti speciali appositamente costruiti per uso militare	Categorie 12,13,16,17, 18,19,20 e 21

Si precisa che il processo di armonizzazione con altre liste di controllo ha comportato la derubricazione dal precedente elenco dei materiali d'armamento, di cui alla G.U. n. 221 del 21 settembre 1995, dei prodotti e delle tecnologie di interesse nucleare iscritti nella Categoria 0. Tali prodotti e tecnologie sono sottoposti ad autorizzazione ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1334/2000 ed individuati dagli item 0C002, 0C003, 3A232, 3A228 e 3A229 del vigente Elenco dei beni e delle tecnologie di duplice uso.

Allegato “B”

ANNEX I

A. LIST OF EU EMBARGOES ON ARMS EXPORTS**(i) Miscellaneous**

- Exports to countries clearly implicated in supporting terrorism
- Direct or indirect supply, etc. to Osama bin Laden, members of Al-Qaeda and the Taliban and other individuals, groups, undertakings and entities associated with them

(ii) List of countries subject to embargoes

BURMA/MYANMAR

CHINA

COTE D'IVOIRE

DEMOCRATIC PEOPLE'S REPUBLIC OF KOREA

DEMOCRATIC REPUBLIC OF CONGO

GUINEA (Republic of)

ERITREA

IRAN

IRAQ

LEBANON

LIBERIA

SIERRA LEONE

SOMALIA

SUDAN

ZIMBABWE

B. DETAILS OF EMBARGOES**(i) Miscellaneous**

- Declaration on international terrorism by the Ministers for Foreign Affairs, 27 January 1986

Prohibition of exports of arms or other military equipment to countries which are clearly implicated in supporting terrorism.

- Common Position 2002/402/CFSP of 27 May 2002 (OJ No. L 139, 29.5.2002, p. 4)

Resume

Prohibition of direct or indirect supply sale and transfer of arms and related materiel of all types including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment and spare parts to Usama bin Laden, members of the Al-Qaida organisation and the Taliban and other individuals, groups undertakings and entities associated with them.

(ii) Countries**BURMA/MYANMAR**

- Declaration by the General Affairs Council, 29 July 1991
Decision to refuse the sale of any military equipment from Community countries to Burma.
- Common Position 2003/297/CFSP of 28 April 2003 (OJ No. L 106 of 29.4.2003, p. 36).

Resume

Embargo on arms, munitions and military equipment (weapons designed to kill and their ammunition, weapon platforms, non-weapon platforms and ancillary equipment as well as spare parts, repairs, maintenance and transfer of military technology; contracts entered into force prior to 8 November 1996 are not affected). The provision to Burma/Myanmar of technical training or assistance related to the provision, manufacture, maintenance or use of the aforementioned items by nationals of Member States or from the territories of the Member States, shall be prohibited; the above provisions shall not apply to supplies of non-lethal military equipment intended solely for humanitarian or protective use, and related technical assistance or training, nor shall they apply to protective clothing, including flak jackets and military helmets, temporarily exported to Burma/Myanmar by United Nations personnel, representatives of the media and humanitarian and development workers and associated personnel for their personal use only.

- Common Position 2003/461/CFSP of 20 June 2003 (OJ No. L 154 of 21.6.2003, p. 116).

Resume

Implementation of Article 2(2) (embargo on technical training or assistance) of Common Position 2003/297/CFSP

- Common Position 2004/423/CFSP of 26 April 2004 (OJ No. L 125 of 28.4.2004, p. 61).
Renewing Common Position 2003/297/CFSP as amended by Council Decision 2003/907/CFSP

Resume

Renewal of restrictive measures against Burma/Myanmar for a further twelve month period (taking effect on 30 April 2004).

- Common Position 2005/340/CFSP of 25 April 2005 (OJ No. L 108 of 29.4.2005, p. 88).
Renewing Common Position 2004/423/CFSP

Resume

Renewal of restrictive measures against Burma/Myanmar for a further twelve month period (taking effect on 25 April 2005).

- Common Position 2006/318/CFSP of 27 April 2006 (OJ No. L 116 of 29.4.2006, p. 77).
Renewing Common Position 2005/340/CFSP

Resume

Renewal of restrictive measures against Burma/Myanmar for a further twelve month period (taking effect on 30 April 2006). Exceptions for non-lethal military equipment or equipment for internal repression intended solely for humanitarian or protective use, or for institution-building programmes of the UN the EU and the Community, and for material intended for EU and UN crisis management operations; exception for sale, supply, transfer or export of demining equipment and material for use in demining operations...).

- Common Position 2007/248/CFSP of 23 April 2007 (OJ No. L 107 of 25.4.2007, p. 8).
Renewing Common Position 2006/318/CFSP

Resume

Renewal of restrictive measures against Burma/Myanmar until 30 April 2008 (taking effect on 23 April 2007).

- Common Position 2008/349/CFSP of 29 April 2008 (OJ No. L 116 of 30.4.2008, p. 57).
Renewing Common Position 2006/318/CFSP

Resume

Renewal of restrictive measures against Burma/Myanmar until 30 April 2009 (taking effect on 29 April 2008).

- Common Position 2009/351/CFSP of 27 April 2009 (OJ No. L 108 of 29.4.2009, p. 54).
Renewing Common Position 2006/318/CFSP

Resume

Renewal of restrictive measures against Burma/Myanmar until 30 April 2010 (taking effect on 27 April 2009).

- Council Decision 2010/232/CFSP of 26 April 2010 (OJ No. L 105 of 27.4.2010, p. 22).
Renewal of restrictive measures against Burma/Myanmar until 30 April 2011 (taking effect on 26 April 2010).

Extract

Article 1

1. The sale, supply, transfer or export of arms and related materiel of all types, including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment and spare parts for the aforementioned, as well as equipment which might be used for internal repression, to Burma/Myanmar by nationals of Member States or from the territories of Member States or using their flag vessels or aircraft shall be prohibited whether originating or not in their territories.

2. It shall be prohibited:

(a) to provide technical assistance, brokering services and other services related to military activities and to the provision, manufacture, maintenance and use of arms and related materiel of all types, including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment, and spare parts for the aforementioned, as well as equipment which might be used for internal repression, directly or indirectly to any natural or legal person, entity or body in, or for use in Burma/Myanmar;

(b) to provide financing or financial assistance related to military activities, including in particular grants, loans and export credit insurance for any sale, supply, transfer or export of arms and related materiel, as well as equipment which might be used for internal repression, or for the provision of related technical assistance, brokering and other services directly or indirectly to any person, entity or body in, or for use in Burma/Myanmar;

(c) to participate, knowingly and intentionally, in activities the object or effect of which is to circumvent the prohibitions referred to in points (a) or (b).

Article 2

1. Article 1 shall not apply to:

(a) the sale, supply, transfer or export of non-lethal military equipment, or of equipment which might be used for internal repression, intended solely for humanitarian or protective use, or for institution-building programmes of the UN and the EU, or of materiel intended for EU and UN crisis management operations;

(...)

on condition that such exports have been approved in advance by the relevant competent authority.

CHINA

- Declaration by the Madrid European Council, 27 June 1989

Resume

Embargo on trade in arms with China.

COTE D'IVOIRE¹

- Common Position 2004/852/CFSP of 13 December 2004 (OJ No. L 368 of 15.12.2004, p. 50).
Applicable until 15 December 2005

Resume

Prohibition of the sale, supply, transfer or export of arms and related materiel of all types, including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment and spare parts for the aforementioned, as well as equipment which might be used for internal repression, to Côte d'Ivoire by nationals of Member States or from the territories of Member States or using their flag vessels or aircraft whether originating or not in their territories.

Prohibition to grant, sell, supply, or transfer technical assistance, brokering services and other services related to military activities and to the provision, manufacture, maintenance and use of arms and related materiel of all types, including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment, and spare parts for the aforementioned, as well as equipment which might be used for internal repression, directly or indirectly, to any person, entity or body in, or for use in Côte d'Ivoire.

Exemption from prohibition for:

- (a) *supplies and technical assistance intended solely for the support of or use by the United Nations Operation in Côte d'Ivoire and the French forces who support them;*
- (b) *the sale, supply, transfer or export of non-lethal military equipment intended solely for humanitarian or protective use, including such equipment intended for EU, UN, African Union and ECOWAS crisis management operations, and the provision of technical assistance and training related to such equipment;*
- (c) *the sale, supply, transfer or export of protective clothing, including flak jackets and military helmets, temporarily exported to Côte d'Ivoire by United Nations personnel, personnel of the EU, the Community or its Member States, representatives of the media and humanitarian and development workers and associated personnel for their personal use only;*
- (d) *the sale, supply, transfer or export of arms and related materiel and technical training and assistance intended solely for support of or use in the process of restructuring defence and security forces pursuant to paragraph 3, subparagraph (f) of the Linas-Marcoussis Agreement.*

- Common Position 2006/30/CFSP of 23 January 2006 (OJ No. L 19 of 24.1.2006, p. 36).
Applicable until 15 December 2006

Resume

Renewal of restrictive measures until 15 December 2006, unless the Council decides otherwise in accordance with any future relevant UN Security Council Resolution.

¹ See UN Security Council Resolutions 1572 (2004), 1643 (2005), 1727 (2006), 1782 (2007), 1842 (2008) and 1893 (2009), pages 23 and 24

- Common Position 2007/92/CFSP of 12 February 2007 (OJ No. L 41 of 13.2.2007, p. 16).
Applicable until 31 October 2007

Resume

Renewal of restrictive measures until 31 October 2007, unless the Council decides otherwise in accordance with any future relevant UN Security Council Resolution.

- Common Position 2007/761/CFSP of 22.11. 2007 (OJ No. L 305 of 23.11.2007, p. 61).
Applicable until 31 October 2008

Resume

The measures imposed by Common Position 2004/852/CFSP and Common Position 2006/30/CFSP shall be applied until 31 October 2008, unless the Council decides otherwise in accordance with any future relevant United Nations Security Council Resolution.

- Common Position 2008/873/CFSP of 18.11. 2008 (OJ No. L 308 of 19.11.2008, p. 52).

Resume

The measures imposed by Common Position 2004/852/CFSP and Common Position 2006/30/CFSP renewed with effect from 1 November 2008. Common Position shall take effect on the date of its adoption. It shall be amended or repealed, as appropriate, in the light of determinations made by the United Nations Security Council.

DEMOCRATIC PEOPLE'S REPUBLIC OF KOREA²

- Common Position 2006/795/CFSP of 20 November 2006 (OJ No. L 322 of 22.11.2006, p. 32).

Extract

Article 1

1. The direct or indirect supply, sale or transfer of the following items and technology, including software, to the DPRK by nationals of Member States or through or from the territories of Member States, or using their flag vessels or aircraft, shall be prohibited whether or not originating in their territories:

(a) arms and related materiel of all types, including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment and spare parts for the aforementioned, with the exception of non-combat vehicles which have been manufactured or fitted with materials to provide ballistic protection, intended solely for protective use of personnel of the EU and its Member States in the DPRK;

(b) all items, materials, equipment, goods and technology as determined by the UN Security Council or the Committee in accordance with paragraph 8(a)(ii) of UNSCR 1718 (2006), which could contribute to DPRK's nuclear-related, ballistic missile-related or other weapons of mass destruction-related programmes.

² See UN Security Council Resolutions 1718 (2006) and 1874 (2009) pages 24 and 25

2. It shall also be prohibited to:

(a) provide technical training, advice, services, assistance or brokering services, related to items and technology set out in paragraph 1 and to the provision, manufacture, maintenance and use of these items, directly or indirectly to any person, entity or body in, or for use in the DPRK;

.....

3. The procurement by nationals of Member States, or using their flag vessels or aircraft, of items and technology referred to in paragraph 1 from the DPRK shall also be prohibited, whether or not originating in the territory of the DPRK.

- Common Position 2009/573/CFSP of 27 July 2009 amending Common Position 2006/795/CFSP (OJ No. L 197 of 29.07.2009, p. 111)

Extract

Article 1

Common Position 2006/795/CFSP is hereby amended as follows:

1. Article 1 shall be amended as follows:

.....

(b) paragraph 3 shall be replaced by the following:

'3. The procurement by nationals of Member States, or using their flag vessels or aircraft, of items and technology referred to in paragraph 1 from the DPRK, as well as the provision to nationals of Member States by DPRK of technical training, advice, services, assistance, financing and financial assistance referred to in paragraph 2, shall also be prohibited, whether or not originating in the territory of the DPRK.'

DEMOCRATIC REPUBLIC OF CONGO³

- Declaration N° 33/93 on Zaire, 7 April 1993
Embargo on arms sales.
- Common Position 2008/369/CFSP of 14 May 2008 (OJ No. L 127 of 15.05.2008, p. 84)
Concerns restrictive measures against the Democratic Republic of the Congo and repeals Common Position 2005/440/CFSP.

Extract

Article 1: The direct or indirect supply, sale or transfer of arms and any related materiel of all types, including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment and spare parts for the aforementioned to all non-governmental entities and individuals operating in the territory of the Democratic Republic of the Congo (DRC) by nationals of Member States or from the territories of Member States, or using their flag vessels or aircraft, shall be prohibited whether originating or not in their territories.

³ See UN Security Council Resolutions 1493 (2003), 1596 (2005), 1771 (2007), 1799 (2008), 1807 (2008) and 1857 (2008) pages 25, 26, 27 and 28.

Article 2: It shall also be prohibited to:

(a) grant, sell, supply or transfer technical assistance, brokering services and other services related to military activities and to the provision, manufacture, maintenance and use of arms and related materiel of all types, including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment, and spare parts for the aforementioned, directly or indirectly to all non-governmental entities and individuals operating in the territory of the DRC;

(b) provide financing or financial assistance related to military activities, including in particular grants, loans and export credit insurance, for any sale, supply, transfer or export of arms and related materiel, or for any grant, sale, supply, or transfer of related technical assistance, brokering services and other services, directly or indirectly to all non-governmental entities and individuals operating in the territory of the DRC.

Article 1 shall not apply to:

(a) the supply, sale or transfer of arms and any related materiel or the provision of technical assistance, financing, brokering services and other services related to arms and related materiel intended solely for support of, or use by, the United Nations Organisation Mission in the DRC (MONUC);

(b) the supply, sale or transfer of protective clothing, including flak jackets and military helmets, temporarily exported to the DRC by United Nations personnel, representatives of the media and humanitarian and development workers and associated personnel, for their personal use only;

(c) the supply, sale or transfer of non-lethal military equipment intended solely for humanitarian or protective use, or the provision of technical assistance and training, related to such non-lethal equipment.

The supply, sale or transfer of arms and any related materiel or the provision of services or technical assistance and training referred to in paragraph 1 shall be subject to prior authorisation by the competent authorities of the Member States.

Member States shall give the Sanctions Committee established pursuant to UNSCR 1533 (2004) (Sanctions Committee) advance notification of any shipment of arms and related materiel for the DRC, or any provision of technical assistance, financing, brokering services and other services related to military activities in the DRC, other than those referred to in paragraphs 1(a) and (b). Such notification shall contain all relevant information, including, where appropriate, the end-user, the proposed date of delivery and the itinerary of shipments.

Member States shall consider deliveries under paragraph 1 on a case-by-case basis, taking full account of the criteria set out in the European Union Code of Conduct on Arms Exports. Member States shall require adequate safeguards against misuse of authorisations granted pursuant to paragraph 2 and, where appropriate, make provisions for repatriation of the arms delivered and related materiel.

ERITREA⁴

Council Decision 2010/127/CFSP of 1 March 2010 (OJ No. L 51 of 02.03.2010, p.19).

*Extract**Article 1*

- 1. Member States shall take the necessary measures to prevent the sale or supply of arms and related material of all types, including weapons and ammunition, military vehicles and equipment, paramilitary equipment and spare parts for the aforementioned to Eritrea by nationals of Member States or from the territories of Member States or using the flag vessels or aircraft of Member States whether originating or not in their territories.*
- 2. The supply to Eritrea of technical assistance, training, financial and other assistance related to military activities or the provision, manufacture, maintenance or use of the items mentioned in paragraph 1, by nationals of Member States or from the territories of the Member States, shall be prohibited.*

Article 8

This Decision shall be reviewed, amended or repealed as appropriate, in accordance with relevant decisions of the United Nations Security Council.

GUINEA (Republic of)

- Common Position 2009/788/CFSP of 27 October 2009 (OJ No. L 281 of 28.10.2009, p. 7).

*Extract**Article 6*

This Common Position shall apply for a period of 12 months. (...)

- Council Decision 2009/1003/CFSP of 22 December 2009 (OJ No. L 346 of 23.12.2009, p. 51).
Amends Common Position 2009/788/CFSP.

Extract

Common Position 2009/788/CFSP is hereby amended as follows:

⁴ See UN Security Council Resolutions 1907 (2009) pages 28 and 29